



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

ALLEGATO A

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI PROPOSTE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT A) DEL D. LGS. 50/2016 DELL’ATTIVITÀ DI CONSULENZA STRATEGICA A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MANDATO 2018-2023.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto lo svolgimento del servizio di supporto strategico alla redazione del bilancio di mandato del Comune di Vicenza secondo un approccio basato sull’orientamento ai risultati nell’azione amministrativa, come di seguito specificatamente definite, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L’affidamento è aggiudicato a corpo in lotto unico, in quanto trattasi di una fornitura omogenea.

Le attività di cui al presente affidamento sono finalizzate all’accrescimento, in modo concreto e valutabile, delle competenze e delle abilità propedeutiche alla redazione del bilancio di mandato del Comune di Vicenza.

Nel caso in cui, ad esclusiva valutazione della amministrazione aggiudicatrice, oggettivi motivi dipendenti dal protrarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 determinassero l’impossibilità di realizzare una o più delle attività, le medesime potranno essere rinviate, rispetto al cronoprogramma proposto, anche oltre il termine di scadenza dell’incarico.

3. ATTIVITÀ DA REALIZZARE

L’aggiudicatario dovrà fornire, attraverso un team di lavoro dedicato composto da figure professionali dotate della necessaria esperienza e competenza, un servizio di supporto strategico finalizzato alla redazione del bilancio di mandato secondo un approccio metodologico basato sull’orientamento ai risultati nell’azione amministrativa.

Nello specifico, l’aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

- analisi degli obiettivi strategici definiti nelle linee programmatiche di mandato;
- verifica dei risultati dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi strategici definiti;
- rilevazione della *baseline* (stato di fatto) di inizio mandato e misurazione dell'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'elaborazione di set di dati (*dataset*) specifici basati sugli indicatori economici, sociali e ambientali indicati al successivo punto 4;
- eventuale rimodulazione delle priorità di intervento e investimento, anche alla luce dei nuovi scenari economici, sociali e ambientali post COVID-19;

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire, contestualmente allo svolgimento delle attività da realizzare, elementi di *project management* con particolare riferimento all'individuazione, alla definizione e alla programmazione di obiettivi strategici, nonché al monitoraggio delle attività e dei risultati. Tale attività dovrà essere realizzata attraverso l'organizzazione di almeno tre *workshop* dedicati ai componenti della Giunta e/o ai dirigenti preposti alla direzione dei servizi comunali.

Tutte le attività da realizzare dovranno essere chiaramente descritte nel cronoprogramma che dovrà essere allegato all'offerta economica.

4. INDICATORI ECONOMICI

L'aggiudicatario dovrà essere in condizione di elaborare set di dati (*dataset*) specifici costruiti sulla base di database proprietari nei seguenti domini di indicatori economici, sociali e ambientali:

- popolazione
- ambiente
- condizioni socio-economiche
- imprese e credito
- mercato immobiliare
- infrastrutture e servizi
- pubblica amministrazione
- turismo



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività da realizzare potranno essere svolte presso la sede dell'aggiudicatario e/o presso altre sedi rese disponibili dal Comune di Vicenza.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente avviso di indagine di mercato, nel contratto e negli eventuali allegati, secondo i termini, le modalità e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive del RUP.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto, in via esclusiva, a garantire l'organizzazione, la gestione e i costi delle attività conferite. A tal fine è obbligato a fornire l'organizzazione e tutti gli strumenti operativi, logistici e tecnologici, nessuno escluso, necessari alla regolare realizzazione delle attività proposte, siano esse svolte in presenza o online.

Sulla amministrazione aggiudicatrice grava esclusivamente l'onere di mettere a disposizione le sedi di cui al precedente punto 5.

Il RUP può effettuare, in fase di gestione e realizzazione del servizio, ogni forma di controllo e verifica ritenuta necessaria e l'aggiudicatario è tenuto a fornire urgente riscontro alle richieste del RUP.

7. IMPORTO DEL SERVIZIO

Ai fini contrattuali e per l'applicazione delle norme di riferimento, l'importo complessivo stimato del servizio è quantificato nel valore di euro 32.000,00 (IVA esclusa), oggetto di ribasso da parte degli offerenti, determinato sulla base del valore di mercato complessivamente corrispondente al servizio da acquisire.

8. DURATA DELLE ATTIVITÀ

Le attività da realizzare dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2021.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre a quanto previsto dall'art. 80, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la partecipazione alla gara, sono richiesti i seguenti requisiti minimi, alla data di scadenza del bando di gara:



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

a) requisiti professionali:

- iscrizione alla CCIAA;
- esperienza pluriennale e consolidata nell'attività di consulenza strategica a supporto degli enti locali rilevabile dal profilo societario;
- capacità di elaborazione di set di dati (*dataset*) specifici costruiti sulla base di database proprietari;

b) requisiti economico-finanziari:

- aver svolto attività di consulenza strategica nell'ultimo triennio (2017/2019) per un valore minimo medio annuo non inferiore a euro 300.000,00. Per gli operatori che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito del fatturato minimo medio annuo deve essere riferito al periodo di attività (in questo caso va indicata la data di avvio dell'attività);

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario verrà motivatamente individuato mediante confronto tra i preventivi di spesa pervenuti dai soggetti che, a pena di inammissibilità, entro 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel sito web istituzionale del Comune di Vicenza, abbiano presentato manifestazione di interesse, tenuto comunque conto della rispondenza di quanto offerto rispetto alle attività richieste, degli elementi qualitativi e di eventuali caratteristiche migliorative della proposta, della congruità del prezzo (massimo 30 punti) in rapporto alla qualità della prestazione (massimo 70 punti).

Descrizione del criterio	Cosa viene valutato	Punteggio massimo
Rispondenza della proposta alle esigenze dell'amministrazione	Viene valutata l'adeguatezza della proposta in termini di efficacia delle attività da realizzare rispetto agli obiettivi del servizio.	15
Esperienza in attività di consulenza strategica a supporto di enti locali	Viene valutato il profilo societario in rapporto all'esperienza pregressa nello svolgimento di attività analoghe a quelle richieste	10
Solidità delle basi di dati e delle fonti informative	Vengono valutate la disponibilità, la consistenza e l'affidabilità dei database proprietari di cui dispone il candidato in rapporto alle attività da realizzare.	15



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

Tempi di realizzazione del servizio	Viene valutato il tempo di realizzazione del servizio in rapporto alle attività da realizzare e alla programmazione delle stesse descritte nel cronoprogramma.	10
Programmazione del supporto alle attività operative (cronoprogramma)	Viene valutata l'efficacia della programmazione delle attività in rapporto ai tempi di esecuzione del servizio.	10
Composizione del team di lavoro	Vengono valutati la quantità di persone dedicate alle attività, la qualificazione e l'esperienza specifiche, i tempi di lavoro dedicati alle attività.	10
TOTALE PUNTEGGIO		70

11. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Sono esclusi dall'affidamento i soggetti che siano già stati affidatari da parte della stessa stazione aggiudicatrice di una commessa immediatamente precedente a quella di cui al presente avviso nello stesso settore merceologico e/o di servizi.

12. GARANZIE E RESPONSABILITÀ

In applicazione dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In applicazione dell'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a garanzia del corretto adempimento dell'esecuzione dei servizi, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario solleva l'amministrazione aggiudicatrice da ogni eventuale responsabilità penale e civile comunque connessa e/o conseguente alla realizzazione del servizio e allo svolgimento delle relative attività, restando la stessa esclusivamente in capo al medesimo aggiudicatario.

Nessun onere di qualsiasi natura può derivare all'amministrazione aggiudicatrice.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

L'aggiudicatario è direttamente responsabile per i danni e gli infortuni subiti dal proprio personale dipendente o da propri collaboratori in conseguenza delle attività svolte per l'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, il contratto di aggiudicazione nei seguenti casi, salve le ulteriori ipotesi, anche di risoluzione obbligatoria, previste dall'art. 108 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento ovvero ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle attività;
- ritardo nell'esecuzione delle attività per negligenza dell'appaltatore;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e di assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al decreto Presidente della Repubblica 62/2013 se ed in quanto applicabili.

La facoltà di risoluzione è esercitata previa contestazione formale in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede alla risoluzione immediata senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. La risoluzione del contratto determina in ogni caso la perdita della garanzia definitiva.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'aggiudicatario, al quale saranno addebitate le eventuali spese. La risoluzione per inadempimento, l'incameramento della garanzia e l'esecuzione in danno, non pregiudicano il diritto dell'amministrazione aggiudicatrice al risarcimento dei maggiori



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui sia eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'amministrazione aggiudicatrice ha, inoltre, facoltà di procedere, previa contestazione formale, all'applicazione delle penali nella misura di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, non autorizzato dall'amministrazione aggiudicatrice, rispetto al cronoprogramma proposto. La contestazione è effettuata in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non pervengano nel termine indicato, l'amministrazione aggiudicatrice procede all'applicazione delle penali.

Per l'escussione delle penali, l'amministrazione aggiudicatrice ha diritto di rivalersi sulla cauzione che dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine perentorio di trenta giorni, pena la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare un importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il precedente comma 1 in tema di risoluzione.

14. **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto di affidamento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario può affidare in subappalto una o più prestazioni oggetto del servizio nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

15. **SICUREZZA SUL LAVORO E RELATIVI COSTI**

In ragione della tipologia del servizio non è necessaria la redazione del Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

16. **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Fatta salva l'applicazione degli art. 205 e 206 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di accordo bonario, la definizione delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

dell'accordo bonario, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, all'Autorità Giudiziaria ordinaria del Foro di Vicenza. È escluso il ricorso all'arbitrato.

17. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di aggiudicazione verrà stipulato per mezzo di lettera d'ordine/corrispondenza, secondo l'uso del commercio tramite PEC.

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi eventuali allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano la presente gara.

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dalla presente lettera di invito.

18. INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza informa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 che:

- il *titolare del trattamento* è il Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza - tel. 0444/221111 - PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it;
- il responsabile della protezione dei dati è SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL - Corso Magenta, 46 - 20123 Milano - Telefono: 0331576848 - PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it;
- il delegato al trattamento è il dott. Gabriele Verza, Direttore Generale, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel. 0444 221145 - e-mail: direttoregenerale@comune.vicenza.it.

Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono. Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma - tel. 06 696771 - e-mail: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

SI.NET Servizi Informatici srl nella persona dell'amministratore e consigliere delegato Aldo Lupi Telefono: 348 1441284 - e-mail: aldo.lupi@sinetinformatica.it - PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it.

19. **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché alle deroghe di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, alle relative disposizioni applicative e interpretative presenti e future e alle disposizioni del codice civile.

20. **CONDIZIONE RISOLUTIVA NEL CASO DI INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP**



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni CONSIP e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni CONSIP e/o della centrale di committenza regionale. Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'aggiudicatario deve incondizionatamente aderire.

Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'aggiudicatario è quello previsto dalla normativa in questione.

21. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2014, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

- <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>
- <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

22. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014, 7 settembre 2015 e 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."

Il contratto è risolto di diritto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lettera a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998, n. 252. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare le cosiddette informazioni supplementari atipiche, di cui all'art. 1 *septies* del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 72, ai fini del gradimento dell'impresa subaffidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del DPR n. 252/1998.

L'amministrazione aggiudicatrice non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

23. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

I pagamenti dei corrispettivi spettanti per le prestazioni eseguite verranno liquidati su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dalla data di accettazione della stessa, previo accertamento della prestazione effettuata da parte del RUP, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e previa acquisizione del DURC regolare. Le fatture potranno essere inviate trimestralmente con l'importo di competenza per le attività formative già concluse e con le risultanze dei registri d'aula debitamente compilati ad esclusione di quelle in essere o in programmazione.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014, l'affidatario dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara del formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da Legge n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Tali fatture, intestate all'Ufficio di Staff del Direttore Generale - Comune di Vicenza, dovranno riportare:

- il codice identificativo RX90VD
- il codice CIG Z133003995
- il capitolo 1008406
- gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione, il nome e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e a operare sul suddetto conto.

In mancanza la fattura sarà rifiutata.

Al fine di rendere più facilmente identificabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente servizio dovranno essere registrati dall'appaltatore e subcontraenti della filiera dell'impresa su conto corrente dedicato alla commessa pubblica e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dal comma 3 dell'art.3 della medesima Legge 136/2010. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare il codice CIG relativo al contratto. La fattura ed ogni richiesta di pagamento al Comune dovranno riportare il codice sopraindicato e l'indicazione del conto corrente dedicato su cui effettuare il bonifico. L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'impresa dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'appaltatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

24. **OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri eventuali dipendenti e/o collaboratori derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, igiene e sicurezza sul lavoro e disciplina antinfortunistica, nonché agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

25. **PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

Fatti salvi i diritti dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i prodotti realizzati, conformemente alle indicazioni riportate nel presente capitolato, nonché le banche dati che verranno realizzate o implementate sono di proprietà esclusiva del Comune di Vicenza.

L'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente al Comune di Vicenza l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

26. **DOCUMENTAZIONE DA INVIARE**

Ai fini della presentazione della proposta, è necessario inviare tramite posta elettronica certificata alla casella PEC (vicenza@cert.comune.vicenza.it) la seguente documentazione **entro e non oltre il 7° giorno consecutivo di pubblicazione del presente avviso** sul sito istituzionale del Comune:

- 1) istanza di ammissione (**allegato B**) compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale;
- 2) descrizione dei contenuti e delle modalità realizzative dell'attività nonché dell'offerta economica (**allegato C**) compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale;
- 3) proposta di cronoprogramma delle attività da realizzare, esplicitata tramite diagramma di Gantt, dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2021 sottoscritta con firma digitale.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
DIREZIONE GENERALE

La documentazione dovrà essere indirizzata a : **Comune di Vicenza - Direzione Generale**
PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

27. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti: e-mail direttoregenerale@comune.vicenza.it telefono +39 0444 -221145/1717.

Vicenza, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gabriele Verza
documento firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E PER LA RESISTENZA